



V.C. Porcia

In occasione del centenario della Comina il Vespa Club Porcia è stato protagonista all'evento memorabile e indimenticabile denominato la Comina Aerocentenario. Nelle brughiere della Comina, tra la periferia a nord di Pordenone e i comuni di Roveredo in Piano, S. Quirino e Cordenons, il 07 Maggio 1910 nasce la prima scuola di volo civile italiana. Il luogo prescelto per l'allestimento del campo d'aviazione, immerso in una sorta di steppa, è l'ideale per compiere i primi voli: terreno perfettamente livellato e permeabile, facile accessibilità dal centro della città, buona protezione dai venti grazie alle vicine Prealpi Carniche.

In verità ben pochi potevano prevedere che da quelle aride distese un giorno si sarebbero levati in volo i primi piloti, "quei temerari sulle macchine volanti", su aerei tanto carichi di fascino quanto di rischi: Farman, Blériot, Nieuport avrebbero da allora solcato i cieli della Comina per imprese ogni giorno più ardite. Fu un'epopea straordinaria, ma breve. A causa di difficoltà economiche, nei mesi marzo dei 1911 la Comina chiude i battenti, anche se il suo campo d'aviazione sarà usato a fini militari fino alla fine della guerra, da lì prenderà il volo Gabriele D'Annunzio il 9 Agosto 1918, con l'87^a Squadriglia, per lo storico volo su Vienna. Cessata l'emergenza bellica, la Comina è definitivamente restituita al silenzio e al vento della brughiera, cedendo il testimone ad Aviano, in pochi anni diventato il maggior centro aeronautico militare in Italia.

Attualmente l'aeroporto la Comina è destinato ad aeroporto e scuola di volo civile. Il Vespa Club ha presenziato



all'evento durato due giorni (cento aerei tra cui le stupende Freccie Tricolori, oltre quarantacinquemila spettatori) con uno stand statico di vespe particolarmente vecchie e uno schieramento statico a forma di numero cento formato con cento vespe.

Nella giornata di domenica il Club ha dato il via alla cerimonia di apertura sfilando sulla pista di atterraggio in erba a corteo formando il numero cento in corsa, per poi rientrare nel proprio stand e ricomporre il cento statico e proseguire con i festeggiamenti. Tale evento è stato preparato minuziosamente dal Club con prove di sfilata durante la settimane precedenti e con organizzazione logistica al fine di poter offrire il miglior spettacolo possibile a tutti i visitatori dello stand e a tutti i soci che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Per l'occasione è stata creata anche una polo commemorativa per la sfilata per tutti gli oltre cento soci che hanno fatto parte dello staff tecnico. Un ringraziamento sincero a tutti i partecipanti e a coloro che hanno dato il loro aiuto.

Dolomiti Tour 2010, ancora una volta protagonista il Vespa Club Porcia con oltre 400 km. percorsi nel cuore delle Dolomiti con più di 70 soci in sella alle proprie Vespa, tutti rigorosamente indossando la polo evento (diventata ormai un oggetto da collezione) fatte fare come sempre celebrative della manifestazione. Il ritrovo fissato per le ore 5,00 in punto a Pordenone ha visto convogliare oltre 70 Vespa dei vari soci partecipanti all'evento e il mezzo assistenza (con tutti i ricambi necessari per eventuali guasti messi a disposizione del negozio MCR) grazie alla disponibilità del nostro socio Massimo. Dopo l'appello di prassi per verificare la presenza di tutti, il corteo è partito alle ore 5,30 puntuali in direzione Maniago (PN), incontrando subito la prima difficoltà, un guasto elettrico ha obbligato subito l'utilizzo del mezzo assistenza per soccorrere la vespa in avaria (la quale verrà sistemata più avanti nel piazzale del Duomo di Auronzo davanti a turisti increduli ad un pit stop in tempo record che ha rimesso prontamente in corsa il veicolo guasto). Arrivati a Maniago verso le ore 6,00 il corteo si è fermato come da programma per fare colazione, caffè e brioche per tutti e dopo una veloce pausa il gruppo è subito ripartito in direzione della prima grande scalata "Passo Rest". Raggiunto il Passo il gruppo ha sostenuto una sosta veloce per la classica foto di rito, dopodiché è ripartito in direzione Forni, dividendosi temporaneamente in due gruppi, uno che ha proseguito in direzione Sappada e l'altro in direzione Passo della Mauria per poi riunirsi nel centro di Auronzo davanti al Duomo per la merenda di mezza mattinata e la riparazione della vespa guasta come precedentemente raccontato. Dopo una pausa di mezz'ora circa per il rifornimento ma non solo di energia (panini preparati per il Club da parte della nostra sede Osteria alla Cooperativa di Talponedo) ma anche di carburante, il gruppo tra gli applausi della gente lungo la strada ha ripreso il cammino fino a Cortina d'Ampezzo, dove il gruppo dopo essersi fermato in centro della cittadina per consentire alla gente di ammirare



una settantina di vespe tutte pronte alle grandi scalate delle Dolomiti, è ripartito poco dopo tra lo stupore e la curiosità della gente in direzione Passo Falzarego quota m. slm 2117 raggiunto in circa una mezz'ora; foto di rito e ripartenza per Arabba dove il ristorante (per il 4° anno consecutivo) ci aspettava per il sostanzioso pranzo. Dopo aver pranzato tutti insieme tra risate, foto e scherzi vari (soprattutto ricordando l'amico Vito recentemente scomparso, uno dei primi organizzatori di questo Tour) siamo ripartiti in direzione Passo Pordoi a quota m. slm 2240 dove una volta raggiunta la "vetta" e fate le solite foto di rito siamo prontamente ripartiti in direzione della meravigliosa "Marmolada". Raggiunto l'obiettivo tra foto e commenti dello spettacolo indescrivibile che stavamo guardando con i nostri occhi e soprattutto il fatto di averle raggiunte con le nostre vespe, arricchiva ancor di più la nostra emozione per i posti incantevoli che stavamo attraversando. L'obbiettivo successivo era il Passo Fedaià m. 2057 slm li vicino per poi proseguire in direzione della Val Zoldana, dopo diversi km. siamo arrivati a Longarone per imboscare la strada di rientro per la Valcellina, passando per la diga del Vajont dove ovviamente è stata doverosa una breve sosta per ricordare e rivedere il luogo che ha segnato una ferita inguaribile negli anni '60 per tutti gli italiani. Il gruppo poco dopo ha ripreso la marcia attraversando Erto e Casso, Cimolai, Claut e raggiungendo schierati in parata Barcis dove altri nostri soci insieme ai coniugi Paulon ci stavano aspettando nel centro del paese nel loro bar per il buffet finale da loro organizzato per festeggiare tutti insieme la bellissima giornata trascorsa.

In conclusione sicuramente percorrere oltre 400 km., ritrovandosi alle 5.00 del mattino per la partenza e rientrare a casa alle 22.00 è stato sicuramente non facilissimo ma la bellezza dei posti, la compagnia degli amici e lo spirito d'avventura dell'evento ha ampiamente ripagato la fatica fatta e tutti noi siamo già pronti per la prossima edizione dell'ormai grande classica del Vespa Club Porcia il Dolomiti Tour 2011.



CALO' s.r.l.
 CONCESSIONARIA GRUPPO PIAGGIO
 Via Imbra, 264 Tel: 0922-404634
 92130 Agrigento Fax: 0922-402811
 Mob: 333-1751204 Wind

PIAGGIO Vespa GLESA

WWW.PIAGGIOCALO.COM

...tutto per la vespa ed oltre...
 vasto magazzino ricambi per tutti
 i modelli moderni e d'epoca

